

Corte di Appello di Catanzaro
Sezione prima civile



Procedimento n. 859/2007 R. G.

La Corte di Appello, riunita in camera di consiglio e così composta:

- | | |
|---------------------------|-------------------------|
| 1) dott. Bruno Arcuri | (Presidente); |
| 2) dott.ssa Teresa Chiodo | (Consigliere); |
| 3) dott. Antonio Rizzuti | (Consigliere relatore); |

esaminati gli atti, ha pronunciato la presente

ordinanza

nella causa civile n. 859/2007 del ruolo generale degli affari civili contenziosi, vertente tra:

- 1) Rotiroti Maria Teresa e Rotiroti Giovanni; Appellanti;
E
2) B.n.l. s.p.a. e S.G.C. (società gestione crediti) s.p.a.. Appellati.

La causa, trattenuta in decisione, previa concessione dei termini di legge per comparse conclusionali e repliche, all'udienza del 20.5.2014, necessita di ulteriore attività istruttoria e, segnatamente, di accertamenti tecnici e contabili, in ordine al calcolo delle somme eventualmente dovute a titolo di capitale e di interessi da Rotiroti Maria Teresa e Rotiroti Giovanni per scoperto di conto corrente e per mancata restituzione delle somme oggetto di mutuo.

In particolare, la consulenza tecnica d'ufficio, svolta nel giudizio di primo grado e sulla quale si fonda la sentenza impugnata, è contestata, quanto alla correttezza dei calcoli, da parte appellante, tramite argomentazioni di carattere tecnico-contabile che necessitano di verifica (cfr. l'atto di appello e la consulenza tecnica di parte). Inoltre, risulta effettuata dal consulente la capitalizzazione annuale degli interessi che, al contrario, non doveva essere operata, secondo i principi elaborati dalla più recente giurisprudenza.

Appare, pertanto, opportuno formulare i seguenti quesiti, da sottoporre al consulente tecnico d'ufficio: dica il consulente, esaminati gli atti di causa e i documenti, nonché gli elaborati di consulenza tecnica d'ufficio e di consulenza di parte, quale fosse, alla data del 9.6.2000 il saldo del rapporto relativo al conto corrente, di cui al contratto di apertura di credito, intercorso, nel marzo del 1995, tra gli appellanti e la B.n.l. s.p.a., nonché quale fosse, alla medesima data, il debito per il contratto di mutuo (prestito personale) n. 95/17509, distinguendo l'ammontare del capitale e quello degli interessi, escludendo capitalizzazioni di interessi ed applicando il tasso di interessi contrattuale; dica se i tassi di interesse applicati e contabilizzati fossero o meno da considerarsi usurari e, in caso positivo, in relazione a quali periodi, escludendo la loro applicazione dal calcolo del dovuto; dica quant'altro ritenga utile ai fini di giustizia.

P.Q.M.

Rimette la causa sul ruolo e fissa per la prosecuzione del giudizio l'udienza del 3.2.2015, davanti al collegio.

Nomina consulente tecnico d'ufficio il dott. Antonio De Franco, da Catanzaro, invitandolo a comparire a detta udienza per assumere l'incarico.

Manda alla cancelleria per la convocazione del c.t.u. e per gli avvisi alle parti.

Così deciso in Catanzaro, in data

Il Presidente
dott. Bruno Arcuri

Corte Appello Catanzaro
depositato in cancelleria
il 29.1.2014

L'ASSISTENTE CANCELLIERO
Cristina Mancusi

